

IL TEMPO

DOMANI

Costi in città

	Oggi	Domani	Venerdì
MAX/MIN (°C)	-2 / 2	-2 / 4	-2 / 5

Centimetri LA STAMPA

LAGO D'ORTA. L'INVITO ALLE FAMIGLIE DA PARTE DEI PARROCI DI CESARA E AROLA

“C'è crisi, spegnete la televisione”

«Contro la fame cambia la vita e... spegnete le luci». Da venticinque anni è stato questo slogan che ha accompagnato la singolare iniziativa natalizia delle parrocchie di Cesara e Arola con la rinuncia alle luminarie a favore del terzo mondo e di famiglie povere del Vco. Domenica, lo slogan si è ulteriormente arricchito e accanto a «spegnete le luci» si è aggiunto l'invito a spegnere cellulare e televisione. Almeno durante i pasti, a mezzogiorno e cena. L'idea è di don Renato Sacco



Don Renato Sacco

e don Maurizio Medina, i due sacerdoti che reggono le parrocchie della sponda occidentale del lago d'Orta, da Brolo ad Arola. «Nei primi 24 anni di rinuncia alle luminarie abbiamo raccolto e dato in solidarietà oltre 100 mila euro - dice don Sacco - Sono serviti a progetti in Burundi, Iraq, Sarajevo, Palestina, e ai terremotati del Molise e dell'Umbria, al centro Diurno per disabili di Omegna e a chi è stato colpito dall'alluvione in Ossola. Quest'anno abbiamo deciso che quanto risparmiato con le luminarie e

raccolto con le donazioni andrà alle famiglie alluvionate della Sardegna e alle famiglie della nostra zona che hanno bisogno di aiuto». Natale è anche la festa della famiglia. «L'altro progetto, lanciato insieme a don Maurizio e alle catechiste è di tenere spenti televisori e cellulari durante i pasti - dice don Renato - per riappropriarsi del dialogo, tornare a parlarsi nei pochi momenti della giornata in cui si sta insieme a tavola». Un invito a risparmiare ma anche «a riscoprire l'imitazione della famiglia». [V.A.]

MATIA

900 mq di Abbigliamento per Uomo Donna Bambino e Infante

Artigli

BERKELEY

AUTUNNO INVERNO 2014

Le Grandi Novità di

MATIA MODA

Speranza del Semplice

Uscita Anziché d'Osola (VB)

Tel. 0323 83 10 26 - www.matiamoda.it

Domenica Aperto

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE 2013

REDAZIONE DI NOVARA
C.SO DELLA VITTORIA 7 TEL. 0321 380411
E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT

REDAZIONE DI VERBANIA
VIA SAN VITTORE 11 TEL. 0323 407024
E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT

PUBLIKOMPASS S.P.A.
C.SO CAVOUR 17 - NOVARA
TEL. 0321 393023 FAX 0321 399225

NOVARA-VCO

All'interno

GALLIATE

Una perizia tecnica per non pagare l'Imu sulle case inagibili

Simona Marchetti
A PAGINA 42



RIMBORSOPOLI

Tensione in Regione dopo lo scandalo sugli scontrini

Servizi
A PAGINA 62

STRESA

Sigilli agli impianti Finisce la storia dello sci al Mottarone

Luca Gemelli
A PAGINA 47

DOMODOSSOLA

«E' in pensione» Il custode sfrattato dal Comune

Renato Balducci
A PAGINA 47

NOVARA. È INDAGATO PER CALUNNIA A CAUSA DELLE CLAMOROSE RIVELAZIONI SUL SEQUESTRO

Moro, la verità di Ladu

Parla l'ex finanziere: «Mai infangato Andreotti e Cossiga»

CARLO BOLOGNA
NOVARA

«Cosa c'entra la Procura di Roma? Ladu abita a Novara, non si è mai mosso da qui. Anche le email scritte all'ex giudice Imposimato sono state inviate dal computer di casa». L'avvocato Gianni Correnti chiederà di portare a Novara, per competenza territoriale, la vicenda che riguarda il suo cliente: Giovanni Ladu, l'ex finanziere indagato per calunnia a causa delle clamorose rivelazioni sull'uccisione di Aldo Moro.

Ladu, che all'ex giudice per rafforzare la sua tesi si è presentato anche come Oscar Puddu, sostiene che quel giorno del '78 - con altri militari - era in servizio in via Montalcini, nel palazzo adiacente la prigione Br di Moro. Pronti ad intervenire per liberare lo statista ma il 7 maggio '78 arrivò l'ordine che bloccò il blitz. «Non ci addenteremo - aggiunge Correnti - a confutare la versione ufficiale, ci sono già troppi misteri in Italia. Dimostreremo però che non c'è stata calunnia. Ladu ha detto dov'era quel giorno. Non ha mai detto che Cossiga o Andreotti, come è stato poi scritto, erano i mandati di quel delitto».

Intervista A PAGINA 41

LA SENATRICE FERRARA: FORMARE I PROFESSORI SUI PERICOLI DI INTERNET

“Facebook, attenti alle trappole”



«Ragazzi, attenti alle trappole di Facebook». Così ieri Paolo Attivissimo, giornalista ed esperto di informatica, ha messo in guardia quattrocento studenti e genitori novaresi sui rischi dei social network. Un appello condiviso dalla senatrice Elena Ferrara che, a Roma, ha chiesto corsi anche per i professori.

Filippo Massara A PAGINA 40



Carlin Petrini di Slow Food

NOVARA

La Consulta degli studenti oggi premia Carlin Petrini

Stasera alle 18 l'auditorium Bpn in via Negrone ospita la presentazione di «Narrare la città», il volume che raccoglie i risultati della ricerca sulle radici della «novaresità». L'indagine è stata condotta dal dipartimento di Studi umanistici dell'Avogadro e dall'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo (Cuneo). È promossa dalle fondazioni Bpn per il territorio e Comunità del Novarese. Tra i collaboratori, il fondatore di Slow Food Carlo Petrini che oggi verrà premiato dalla Consulta provinciale degli studenti per l'impegno nella valorizzazione del cibo italiano. Alle 19 la Pro loco di Fontaneto organizza una degustazione di prodotti locali fra cui la cipolla bionda di Cureggio e Fontaneto, primo presidio Slow food del Novarese. [F.M.]

COLLEZIONE AUTUNNO / INVERNO UOMO / DONNA

Maglificio di Momo
Via Marconi, 42
MOMO (NO)
tel. 0321 926 184
orari apertura:
lan - ven 09:00 - 18:30
sab - dom 09:00 - 12:00 / 15:00 - 18:30
www.palamadoinmomo.it

SALA
made in momo